



VERBALE N. 7

del 23 giugno 2025

L'anno duemila venticinque, il giorno 23 del mese di giugno alle ore 9.30, si è riunito il Nucleo di Valutazione.

Sono presenti¹:

- Prof. Antonio Schizzerotto	Coordinatore	P
- Prof. Antonio Nisio	Componente	P
- Prof. Piero Olivo	Componente	P ²
- Prof.ssa Adelaide Quaranta	Componente	P ³
- Prof.ssa Luisa Saiani	Vice-Coordinatrice	P
- Prof. Sandro Stanzani	Componente	P
- Andreina Stratu	Componente	P

Presiede la seduta il Coordinatore, Prof. Antonio Schizzerotto.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Laura Mion, responsabile dell'U.O. Valutazione e qualità.

Partecipano, inoltre, alla riunione Stefano Fedeli, responsabile dell'area Pianificazione e controllo Direzionale, Antonella Arvedi responsabile dell'U.O. Performance e Reporting Direzionale e Angela Mellino dell'U.O. Valutazione e qualità.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei Componenti, dichiara aperta la seduta e li invita a trattare il seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Approvazione verbale del 19 maggio u.s.;
- 3) Incontro con la Presidente del Presidio della Qualità;
- 4) Audizione al CdLM in Scienze Pedagogiche;
- 5) Audizione al CdD Lingue e letterature straniere;
- 6) Audizione al CdLM in Governance e amministrazione d'impresa;
- 7) Validazione della Relazione sulla Performance 2024;
- 8) Predisposizione dell'Allegato 5 delle Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale, da inviare ad ANVUR entro il 30 giugno;
- 9) Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza in base alla delibera ANAC 192/2025;
- 10) Validazione della relazione sulla rilevazione degli spazi complessivi di Ateneo;
- 11) Verifica della congruità del curriculum scientifico/professionale di titolari di insegnamento a contratto (ex art.23, c. 1, della legge 240/2010);

¹ P = presente; AG = assente giustificato; A = assente.

² In collegamento zoom

³ In collegamento zoom



12) Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni del Coordinatore

- 1.1. Il Coordinatore informa che, come anticipato nella scorsa seduta del NdV, il 28 maggio u.s. ha trasmesso una nota al Presidente del CONVUI per segnalare le anomalie riscontrate in merito agli indicatori di AVA3 C03A, C03B e C03C;
- 1.2. Il Coordinatore comunica che il 3 giugno u.s. ha presentato gli esiti della Relazione OPISLD a.a. 23/24 al Senato Accademico;
- 1.3. Il Coordinatore segnala che il 13 giugno u.s. ha illustrato gli esiti della Relazione del NdV sul Benessere Organizzativo 2025 nel corso della presentazione pubblica dei Risultati dell'Indagine al personale TA e CEL dell'Ateneo di Verona, organizzata dal CUG. Al riguardo, il Coordinatore comunica che il 1° luglio p.v. presenterà gli esiti della Relazione del NdV al Senato Accademico;
- 1.4. Il Coordinatore comunica che sarebbe sua intenzione invitare il Prof. Roberto Moscati a tenere nei prossimi mesi una presentazione del suo volume "La Terza Missione nelle Università Italiane", presso l'Ateneo di Verona. L'organizzazione dell'evento verrà condivisa con il PdQ.

Il NdV prende atto.

2) Approvazione verbale del 19 maggio u.s.

Il Coordinatore porta all'attenzione del Nucleo di Valutazione il verbale del 19 maggio u.s. e lo mette ai voti. Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti alla seduta di interesse.

7) Validazione della Relazione Performance 2024

La trattazione di questo punto è anticipata prima della trattazione del punto 3) per ragioni organizzative.

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Verona, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle modificazioni e integrazioni ad esso apportate dal D. Lgs n.74/2017, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), deve validare la Relazione sulla Performance predisposta dall'Amministrazione di detto Ateneo in modo da consentirne, come da norma, la pubblicazione entro il 30 giugno essendo già validata dal NdV.

Il Nucleo di Valutazione ha, quindi, proceduto a esaminare in dettaglio la suddetta Relazione, approvata dal CdA del 17 giugno u.s., tenendo conto, oltre alle citate disposizioni legislative, delle Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e delle indicazioni di ANVUR, nonché del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMPV) dell'Ateneo di Verona, del suo Piano strategico 2023-2025 (aggiornato al 2024) e del suo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato dal CdA del 30 gennaio 2024 e del 24 settembre 2024.

Al termine della sua analisi, il NdV ritiene di poter affermare che la Relazione si presenti ben strutturata, esauriente e coerente con i contenuti del PIAO, sottosezione performance, relativo all'anno di riferimento.

In effetti, il primo capitolo illustra la struttura complessiva della Relazione.



Il suo secondo capitolo riporta una efficace sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli altri stakeholder esterni.

Nel terzo capitolo è rappresentato il posizionamento dell'Ateneo nel quadro nazionale e internazionale del sistema universitario.

Il quarto capitolo riporta i risultati raggiunti dalla struttura tecnico gestionale rispetto ai diversi obiettivi operativi finalizzati a perseguire gli obiettivi strategici delle otto aree tematiche di intervento previste dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025. Detti obiettivi operativi, adeguatamente declinati all'interno del PIAO, si configurano come insiemi di azioni da realizzare annualmente in vista, appunto, del raggiungimento delle fondamentali finalità di policy indicate nel già citato Piano Strategico. Sul punto si ricorda che nella seduta del 19 maggio u.s. il NdV ha preso visione dei progetti PIAO condividendone i contenuti e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Da sottolineare, ancora, che nel corso del 2024, è stato effettuato un monitoraggio intermedio al 30 giugno, per verificare l'andamento delle attività, rilevare eventuali criticità emerse che avessero reso impossibile la realizzazione di alcune azioni e, ove possibile, intervenire tempestivamente laddove necessario per la correzione degli obiettivi assegnati alle varie strutture, riportandoli ad un livello di fattibilità. Anche grazie a questo monitoraggio, la Relazione riesce ad indicare con notevole precisione i risultati conseguiti nell'esercizio 2024 per ciascun obiettivo operativo, quali emergono dai valori assunti dagli indicatori di target, le responsabilità organizzative ad essi sottostanti, nonché le motivazioni di eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti.

Nel capitolo 5 sono riportate le valutazioni della performance. A tal riguardo, si evidenzia che, accanto al tradizionale approccio alla valutazione del personale di tipo top down, a decorrere dall'anno 2024 per la prima volta l'Ateneo di Verona ha introdotto la valutazione bottom up che consiste nella Valutazione: i) del Direttore Generale da parte dei Dirigenti; ii) del personale responsabile di I livello (Dirigenti) da parte dei Responsabili d'Area; iii) del personale con responsabilità di II livello (Responsabili d'Area, Coordinatori Amministrativi di Dipartimento, Responsabile del Sistema Bibliotecario di Ateneo) da parte del personale con responsabilità di III livello (Responsabili di Unità Operativa o di Funzione Specialistica) e del personale senza incarico. La valutazione dal basso è stata attivata solo al verificarsi di specifiche condizioni legate alla partecipazione e al livello di gradimento del questionario sul Benessere organizzativo, condizioni che sono state tutte soddisfatte nel corso del 2024. Il questionario è stato somministrato in forma completamente anonima e i risultati sono stati considerati validi solo nei casi in cui si siano registrate almeno tre compilazioni utili. Di conseguenza, gli esiti della valutazione bottom-up sono stati condivisi con i soggetti interessati esclusivamente in forma aggregata e solo al termine del processo valutativo.

Il capitolo 6 è dedicato alle azioni di miglioramento del ciclo della gestione della performance. Nello specifico vengono illustrate le azioni proposte nell'anno 2023 e realizzate nel corso del 2024. Sul punto si fa presente che l'azione proposta nel 2023 riguardante l'introduzione di una valutazione sul grado di completamento delle fasi di monitoraggio finale dei progetti non è stata attuata nel 2024 in quanto non più necessaria considerato il rispetto delle tempistiche e delle scadenze da parte dei responsabili dei progetti. Nel suddetto capitolo, vengono, poi, individuate le seguenti azioni da adottare nei prossimi cicli della performance:

- a) semplificare la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi, attraverso l'adozione di un unico indicatore rappresentativo dell'azione da porre in essere;
- b) ai fini della semplificazione, si intende adottare un tetto massimo di progetti nei quali ogni struttura può figurare come coinvolta;
- c) verificata la fattibilità di coinvolgimento del Nucleo di Valutazione, si prevede la possibilità di introdurre una fase di valutazione dei progetti preliminare all'approvazione del PIAO, anche finalizzata a migliorare la coerenza tra indicatore e azione.



Alla luce di tutto quanto sopra riportato, il NdV, ritiene che la Relazione sulla Performance dell'Università degli Studi di Verona: a) sia stata redatta in forma chiara; b) sia accurata e in grado di fornire tutte le informazioni necessarie a ricostruire puntualmente i processi gestionali e organizzativi che sono in essa richiamati; c) sia coerente con quanto enunciato nel SMVP e con i contenuti del PIAO, sottosezione performance, 2024; d) fornisca un rendiconto attendibile dei risultati riguardanti gli obiettivi di performance organizzativa e individuale previsti nel PIAO 2024-2026.

Il NdV valida, quindi, la relazione sulla performance per l'anno 2024 secondo quanto indicato nel pertinente Documento qui allegato (allegato 1) che viene sottoscritto dal Coordinatore e trasmesso al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti. Il NdV precisa altresì che la disponibilità del medesimo, relativamente a quanto indicato sub c) della Relazione suddetta, va intesa come limitata a suggerimenti di carattere metodologico per gli obiettivi ritenuti di maggiore centralità sotto il profilo strategico.

3) Audizione Incontro con la Presidente del Presidio della Qualità

Partecipa all'incontro la Presidente del PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero.

Conduce l'audizione il Prof. Antonio Schizzerotto.

Il Coordinatore dà avvio all'audizione chiedendo alla Presidente del PdQ notizie in merito alle possibili iniziative di accompagnamento che lo stesso PdQ potrà porre in essere per consentire i miglioramenti che l'Ateneo dovrebbe attuare nelle aree segnalate come non pienamente soddisfacenti dalla CEV. Queste ultime sono così sintetizzabili: i) Limitata evidenza di strategie e di interventi mirati atti a favorire la partecipazione degli studenti alle attività dell'Ateneo e al relativo miglioramento; ii) Limitata efficacia e significative criticità nei processi di individuazione delle rappresentanze degli studenti in tutti gli organi collegiali, sia a livello centrale sia periferico, nonostante la pianificazione e l'attuazione di alcune azioni mirate al coinvolgimento crescente della componente studentesca; iii) Ridotta evidenza di interventi mirati all'analisi e alla revisione dei percorsi a valle delle indicazioni fornite dagli studenti nel senso che, a dispetto degli strumenti predisposti dall'Ateneo per l'invio di indicazioni e suggerimenti degli studenti volti al miglioramento dei servizi e dell'offerta didattica erogata, emerge una limitata presa in carico e valorizzazione di tali indicazioni e di tali suggerimenti; iv) Limitata evidenza di attività mirate alla verifica di adeguatezza degli strumenti individuati per favorire la partecipazione degli studenti, intesi non solo come mezzo per segnalare eventuali criticità, ma anche per evidenziare punti di forza dell'offerta erogata a ogni livello.

Sempre nel corso della sua introduzione, il Coordinatore sottolinea l'opportunità che la Presidente del PdQ fornisca, nel corso dell'audizione, indicazioni su come il PdQ intenda reagire nei confronti delle osservazioni che la CEV ha espresso su di esso. Esse riguardano: i) La scarsa partecipazione al rilevamento delle opinioni degli studenti sull'attività didattica, scarsa partecipazione che non garantisce il pieno contributo degli studenti al miglioramento dei CdS; ii) La corretta applicazione delle LG non risulta sistematicamente monitorata da parte del PdQ; iii) Limitato lo scopo dell'attività di coordinamento e di monitoraggio nella redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesami ciclici (RRC) che, come emerso durante l'audizione, risulta, a valle di una revisione dell'ufficio competente, delegata agli AQ dei Dipartimenti in cui sono incardinati i CdS stessi; iv) Il PdQ ha solo nell'ultimo anno iniziato a supportare i processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei Dipartimenti e dei Dottorati con la predisposizione di linee guida e un format di documenti, rendendo necessario un processo di monitoraggio con connesso aggiornamento e ampliamento degli strumenti di supporto così come già attuato per CdS e CPDS e il monitoraggio della sistematica implementazione delle LG.



Il Coordinatore invita, quindi, la Presidente del PdQ a iniziare la sua esposizione a partire dalle iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nel sistema AQ per poi proseguire sulla gestione dei questionari dell'indagine OPIS.

Dall'incontro emergono i seguenti punti di forza:

- La rappresentanza studentesca negli Organi di Ateneo, pur essendo soggetta al naturale avviamento degli studenti, è ormai pienamente assicurata nei principali organi strategici come la Commissione didattica, le CPDS, i gruppi AQ e il PdQ.
- Poiché non è possibile introdurre forme di obbligatorietà nel reclutamento dei rappresentanti, il PdQ ha adottato diverse strategie per valorizzare e promuovere il ruolo della rappresentanza studentesca. Tra queste, il laboratorio per la rappresentanza attiva, iniziativa sempre molto apprezzata dagli studenti e il coinvolgimento diretto da parte dei rappresentanti in carica nella selezione e formazione dei futuri rappresentanti.
- In merito al calo dei questionari è stato istituito un Tavolo Tecnico Questionari che ha formulato diverse proposte che verranno sottoposte prossimamente al parere del Senato Accademico. Le più significative riguardano l'eliminazione della domanda filtro sulla volontà di partecipare all'indagine mantenendo, però, la possibilità di non rispondere alle singole domande e la semplificazione del testo del questionario definendo meglio i concetti valutati e riducendo il numero di domande. In merito alla pubblicazione dei risultati dell'indagine, più volte sollecitata dal NdV, la proposta è quella pubblicare sulla pagina web dei CdS la percentuale di giudizi di tutte le domande del questionario rivolto agli studenti frequentanti.

e la seguente possibile area di miglioramento:

- in merito alla proposta di ripristinare l'obbligatorietà della compilazione mantenendo la possibilità di non rispondere alle singole domande, il NdV segnala che la percentuale degli studenti che sceglierà di non rispondere non sarà conteggiata in base alla percentuale di chi compila. Il numero delle compilazioni dovrà necessariamente essere riferito a chi risponde e non a chi compila il questionario scegliendo di non rispondere alle domande.

Per ragioni organizzative, l'incontro con la Presidente del PdQ proseguirà nel corso della seduta del NdV in programma il 17 luglio p.v.

Alle ore 10.56 entra la Rettrice eletta, Prof.ssa Chiara Leardini, che ha portato i suoi saluti e ha preso i primi contatti con il NdV. La Prof.ssa Chiara Leardini esce alle ore 11.20.

4) Audizione al CdLM in Scienze Pedagogiche

Partecipano all'audizione del CdS in Scienze Pedagogiche, la Presidente del Collegio Didattico, Prof.ssa Paola Dusi, la Referente del CdS, Prof.ssa Antonietta De Vita, la rappresentante della componente docente della CPDS, Prof.ssa Federica Valbusa, il rappresentante della componente studentesca della CPDS, Dott. Niccolò Giovanni Panareo.

Conduce l'audizione il Prof. Sandro Stanzani.

Durante l'incontro vengono trattati vari aspetti della gestione dei processi di AQ attuati dal Corso di Studio e, in particolare: i) nuovi sbocchi occupazionali del CdS; ii) criticità rilevate negli indicatori ANVUR in merito alla regolarità delle carriere degli studenti; iii) azioni di miglioramento definite nella SMA; iv) ruolo del Tutor del CdS; v) utilizzo di ulteriori modalità per rilevare le opinioni degli studenti; vi) criticità riguardanti gli spazi dedicati alla didattica; vii) analisi dei syllabi; viii) iniziative specifiche di orientamento in ingresso.



I punti di forza e i punti di debolezza emersi dall'audizione sono riportati nella scheda SWOT allegata al presente verbale (Allegato 2).

5) Audizione al CdD in Lingue e Letterature Straniere

Partecipano all'audizione il Vice Direttore della Scuola di Dottorato, Prof. Stefan Rabanus, il Coordinatore del CdD, Prof. Andrea Zinato, la vice Coordinatrice, Prof.ssa Lisanna Calvi e il rappresentante dei dottorandi, Dott. Vlado Jelcic.

Conduce l'audizione la Prof.ssa Luisa Saiani.

Durante l'incontro vengono trattati temi inerenti ai requisiti di qualità dei Dottorati di Ricerca, segnatamente i punti di attenzione indicati da ANVUR sub D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3.

Il NdV per istruire l'audizione ha esaminato i seguenti documenti: scheda di accreditamento iniziale del CdD; Relazione annuale del CdD; Relazione sull'Attività di monitoraggio dei Corsi di Dottorato del PdQ; Relazione della Scuola di Dottorato; Risultati relativi agli Indicatori DM 1154/2021 e AVA 3 ANVUR; Risultati dell'Indagine sulle Opinioni dei/delle dottorandi/e somministrata dall'Ateneo nel 2024 e nel 2025; Risultati delle Indagini Almalaurea "Profilo dei dottori di ricerca" e "Condizione occupazionale dei dottori di ricerca ad 1 anno dal titolo" anni 2023 e 2024.

I punti di forza e i punti di debolezza emersi dall'audizione sono riportati nella scheda SWOT allegata al presente verbale (Allegato 3).

6) Audizione al CdLM in Governance e Amministrazione d'Impresa

Partecipano all'audizione del CdS in Governance e amministrazione d'impresa, la Presidente del Collegio Didattico Prof.ssa Cristina Florio, il Presidente della CPDS del Dipartimento di Management Prof. Silvano Corbella, la rappresentante della componente studentesca della CPDS del Dipartimento di Management, Dott.ssa Rebecca Virgilio, il rappresentante della componente studentesca del Gruppo AQ, Dott. Leonardo Tagliapietra⁴.

Conduce l'audizione il Prof. Antonio Nisio.

Durante l'incontro vengono trattati vari aspetti della gestione dei processi di AQ attuati dal Corso di Studio e, in particolare: i) recenti modifiche all'ordinamento del CdS ; ii) gestione delle criticità da parte del Gruppo AQ; iii) internazionalizzazione; iv) iniziative specifiche di orientamento in ingresso.

I punti di forza e i punti di debolezza emersi dall'audizione sono riportati nella scheda SWOT allegata al presente verbale (Allegato 4).

8) Predisposizione dell'Allegato 5 delle Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale, da inviare ad ANVUR entro il 30 giugno

Il Coordinatore segnala che le Linee guida ANVUR per la relazione annuale dei NdV prevedono l'invio entro il 30 giugno di alcune informazioni richieste nell'Allegato 5 delle citate linee guida.

Le informazioni richieste riguardano:

- i. il numero di insegnamenti e corsi di dottorato di ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2022, 2023, 2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti;
- ii. la descrizione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2024 a livello di ateneo, e la valutazione del loro grado di efficacia;

⁴ In collegamento zoom



iii. il numero di audizioni effettuate dal NdV nel 2024.

Relativamente ai punti i) e iii) il NdV si limita a confermare la correttezza delle informazioni di carattere amministrativo registrate dall'UO Valutazione e Qualità.

In merito al punto ii), il NdV ha esaminato con cura le azioni di miglioramento del sistema di AQ che l'Ateneo ha implementato nell'anno 2024, giovandosi in ciò anche delle informazioni contenute nel "Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del sistema di AQ" del PdQ e di quelle che via via la Presidente del PdQ e l'UO VQ hanno trasmesso al NdV.

Tenuto conto di quanto appena richiamato, il NdV ritiene che le azioni in parola siano pienamente efficaci.

Il NdV dà quindi mandato all'ufficio VQ di inviare le informazioni e la deliberazione qui sopra richiamate, così come riportate nell'allegato 5 (allegato 5), ad ANVUR entro il termine previsto.

9) Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza in base alla delibera ANAC 192/2025

Il Coordinatore informa che il 9 giugno u.s. la RPCT dell'Ateneo ha trasmesso, come richiesto dal NdV, il dettaglio delle attività di controllo interno sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione per il monitoraggio al 31 maggio 2025 richiesto da ANAC. I controlli effettuati dalla RPCT hanno riguardato l'intero insieme dei documenti pubblicati per le seguenti categorie di dati:

- 2) Personale
- 5) Bilanci
- 6) Informazioni ambientali
- 7) Interventi straordinari di emergenza
- 8) Altri contenuti / Prevenzione della corruzione

mentre, per le seguenti categorie è stato selezionato un campione casuale:

- 1) Consulenti e collaboratori (selezionati 100 incarichi su un totale di 6.174 relativi al triennio 2022-2024)
- 3) Bandi di concorso (selezionate 91 procedure su un totale di 182 bandi relativi all'anno 2024)
- 4) Bandi di gara e contratti (selezionate 132 procedure su un totale di 6.623 bandi relativi all'anno 2024).

Il NdV ha scelto di effettuare propri ulteriori controlli relativamente alle categorie 1) e 4).

Nello specifico, per Consulenti e collaboratori, il NdV, sulla base dell'elenco relativo all'anno 2024 predisposto dalla RPCT, ha selezionato un campione casuale composto da 120 contratti, pari al 5% del totale dei contratti (2.387). Per ciascun incarico, il NdV ha effettuato verifiche attraverso il portale "Ricerca degli incarichi nella Banca Dati del sistema Perla PA", con particolare riferimento a:

- **Curriculum vitae** del collaboratore;
- **Dichiarazioni relative a incarichi o cariche** in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;

Le verifiche sul curriculum vitae hanno riguardato i seguenti aspetti:



- **Completezza:** considerato che l'ANAC richiede la redazione dei curriculum vitae in conformità al modello europeo vigente, e in base alle indicazioni contenute nel documento "Obblighi di trasparenza nella gestione degli incarichi a consulenti, collaboratori e dipendenti (Anagrafe delle Prestazioni) – indicazioni in ordine alla completezza e omogeneità dei dati", trasmesso dalla RPCT alle strutture dell'Ateneo (Prot. n. 565572/2022), in cui l'adozione del formato europeo è indicata come preferibile, la verifica è stata effettuata valutando la presenza delle informazioni essenziali nei curricula pubblicati. Non sono stati considerati completi esclusivamente i CV redatti secondo il modello europeo.
- **Completezza rispetto agli uffici:** verifica che il dato pubblicato sia riferito a tutti gli uffici.
- **Aggiornamento:** È stato verificato l'aggiornamento dei curriculum vitae in relazione alla data di conferimento dell'incarico. Sono stati considerati non aggiornati i CV la cui ultima revisione risultava antecedente al 2019, sulla base della data riportata nel documento o delle informazioni in esso contenute.
- **Formato aperto:** accertamento che il documento non fosse una scansione, ma un file nativo.

Per quanto riguarda la dichiarazione relativa allo svolgimento di altri incarichi, si è fatto ancora riferimento al documento "Obblighi di trasparenza nella gestione degli incarichi a consulenti, collaboratori e dipendenti (Anagrafe delle Prestazioni) – indicazioni in ordine alla completezza e omogeneità dei dati", trasmesso dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Prot. n. 565572/2022). A tale documento è allegato un modulo standard, composto da quattro pagine, di cui l'ultima – contenente la firma del dichiarante – è indicata come non destinata alla pubblicazione. Ai fini della verifica, sono state considerate valide anche dichiarazioni redatte secondo modelli differenti, in quanto quello allegato al documento è indicato come preferibile ma non obbligatorio.

La verifica delle dichiarazioni ha riguardato i seguenti aspetti:

- **Completezza del contenuto:** è stata accertata la presenza di tutte le pagine previste dal modello utilizzato, indipendentemente dal formato scelto.
- **Completezza rispetto agli uffici:** è stato verificato che le informazioni pubblicate coprissero tutti gli uffici di riferimento.
- **Aggiornamento:** è stato controllato che la dichiarazione fosse aggiornata, se presente la data ove prevista dal modello adottato dall'Ateneo.
- **Formato aperto:** è stato verificato che il documento fosse in formato nativo e non una semplice scansione.

Gli esiti dell'analisi condotta sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata dove viene indicata la percentuale di incarichi che hanno riportato un esito positivo della verifica condotta, in relazione ai diversi aspetti analizzati.

CONSULENTI E COLLABORATORI	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO
CV	96%	96%	94%	84%
Dichiarazione svolgimento altri incarichi	98%	98%	91%	39%

Si segnala che uno degli incarichi inclusi nel campione non è risultato reperibile tra quelli pubblicati sul portale PERLAPA, nonostante l'utilizzo di criteri di ricerca compatibili con le informazioni disponibili.



Inoltre, come richiesto da ANAC, il NdV ha condotto un'analisi tabellare finalizzata alla verifica della completezza informativa degli incarichi conferiti nel 2024, attraverso l'estrazione integrale dei dati presenti nel portale PERLAPA alla data del 19/06/2025. L'insieme di dati estratti è costituito da 2.404 incarichi, per ciascuno dei quali è stata verificata la pubblicazione dei seguenti elementi:

- Soggetto percettore
- Motivazione dell'incarico
- Compenso lordo previsto
- Attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi
- Ammontare effettivamente erogato

L'analisi ha evidenziato una copertura del 100% per i primi quattro elementi in tutti gli incarichi presenti nel portale.

Per quanto riguarda l'ammontare erogato, la verifica è stata condotta limitatamente agli incarichi a titolo oneroso conclusi entro il 2024, pari a 906 unità. Di questi, 832 riportano il dato relativo all'ammontare erogato, corrispondente a una percentuale di pubblicazione pari al 92%.

Si segnala, inoltre, che in quattro casi è stato rilevato un valore anomalo pari a 1 come ammontare erogato.

Per quanto riguarda la categoria Bandi di gara e contratti, il NdV, sulla base dell'elenco predisposto dalla RPCT, ha selezionato un campione casuale di 100 procedure di gara, pari all'1,5% del totale dei bandi oggetto di monitoraggio (6.623 procedure complessive).

In merito alla pubblicazione dei documenti di questa categoria, si precisa che sul portale AT dell'Ateneo, in considerazione dell'obbligo per tutte le PA in vigore dal 1° gennaio 2024, di pubblicazione sul portale pubblico di ANAC dei dati relativi a tutte le procedure di gara, è correttamente pubblicato il link diretto a questa banca dati.

La consultazione della banca dati in questione, però, oltre ad essere poco agevole non permette la visualizzazione dei documenti allegati alle procedure di gara, che sono oggetto del controllo richiesto da ANAC.

Pertanto, si è optato per un'analisi differente, basata sulla consultazione del sito istituzionale dell'Ateneo, utilizzando la sezione "Ricerca bandi di gara e contratti".

Si precisa che il portale dell'Ateneo di Verona non consente la ricerca diretta per codice CIG, pertanto si è inizialmente tentato di individuare le procedure tramite il campo "oggetto". Tuttavia, si è riscontrata una mancata corrispondenza tra le denominazioni presenti nell'elenco fornito dalla RPCT e quelle pubblicate sul portale dell'Ateneo. Per superare questa criticità, si è proceduto a incrociare l'elenco delle procedure ricevuto e i dati estratti dal sopracitato portale, utilizzando il codice CIG come chiave di riferimento. In questo modo è stato possibile risalire all'oggetto esatto con cui ciascuna procedura è stata pubblicata online.

Per ciascuna procedura del campione, sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- **Presenza della determina a contrarre** (o documentazione equivalente che consenta di ricostruire il ciclo del contratto);
- **Completezza rispetto agli uffici**: verifica che le informazioni pubblicate coprissero tutti gli uffici coinvolti;
- **Aggiornamento**: controllo della data della determina a contrarre;



- **Formato del documento:** accertamento che il file fosse in formato nativo (e non una scansione).

I risultati dell'analisi sono sintetizzati nella tabella seguente, che riporta la percentuale di procedure per le quali ciascun criterio ha avuto esito positivo.

BANDI DI GARA E CONTRATTI	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO
Determina a contrarre	85%	85%	85%	84%

Si evidenzia che, per 13 procedure incluse nel campione casuale non è stato possibile individuare la relativa gara all'interno della sezione "Ricerca bandi di gara e contratti" del sito istituzionale. Ai fini della verifica, tali procedure sono state considerate come non complete.

Il NdV dispone che l'esito dei controlli venga comunicato alla RPCT. Viene, inoltre, concordata una seduta telematica straordinaria per il giorno 7 luglio p.v. al fine di deliberare l'attestazione da trasmettere ad ANAC entro il 15 luglio p.v.

10) Validazione della relazione sulla rilevazione degli spazi complessivi di Ateneo

Il Coordinatore ricorda che, con nota n. 1476 del 31 gennaio 2025, il MUR ha richiesto agli Atenei di provvedere all'aggiornamento, entro il 30 giugno p.v., della banca dati edilizia, secondo le indicazioni operative fornite lo scorso anno, con riferimento però alla situazione degli immobili al 30 aprile 2025.

Seguendo, dunque, le indicazioni ministeriali, la Direzione Tecnica, Gare - Acquisti e Logistica ha provveduto ad aggiornare la banca dati ministeriale sulla base di un nuovo tracciato dati, fornito dal CINECA, previsto per l'anno 2025. L'ufficio reporting ha successivamente inviato al NdV il report, estrapolato dalla suddetta banca dati, contenente l'elenco degli spazi censiti per l'Ateneo di Verona, aggiornati al 30/04/2025 (allegato 6).

Il NdV prende atto della rilevazione sugli spazi dell'ateneo (Allegato 6) e ne valida i dati.

11) Verifica della congruità del curriculum scientifico/professionale di titolari di insegnamento a contratto (ex art.23, c. 1, della legge 240/2010);

Il Coordinatore informa che è pervenuta al NdV una richiesta di verifica della congruità scientifico-professionale di un cv di un esperto esterno al quale affidare un contratto di insegnamento, per l'a.a. 2024/25, tramite procedura diretta (Allegato 7).

Il NdV procede, quindi, ad esaminare la richiesta in questione, tenendo conto anche dell'istruttoria formale attuata dall'ufficio di supporto.

Al termine dell'esame, il NdV esprime parere favorevole all'assegnazione del contratto in allegato (Allegato 7).



12) Varie ed eventuali

Nessuna varia ed eventuale.

La seduta è tolta alle ore 13.14.

Il Segretario
F.to Dott.ssa Laura Mion

Il Coordinatore
F.to Prof. Antonio Schizzerotto